

CORONAVIRUS: CHIARITO GIALLO E BALLETTINO DI CIFRE IN ABRUZZO

3 Marzo 2020



In Abruzzo, secondo il Dipartimento di prevenzione, i casi conclamati al Coronavirus sono tre, uno a Teramo, uno a Pescara e uno all'Aquila, tre pazienti ricoverati nei reparti di malattie infettive dei rispettivi ospedali le cui condizioni sono in continuo miglioramento.

I dirigenti abruzzesi sono fermi a questo dato nonostante il capo della protezione civile, Angelo Borrelli, ieri sera abbia aggiornato a cinque i casi.

A chiarire il piccolo giallo sono fonti regionali della sanità. I dirigenti abruzzesi considerano, per l'ufficialità, i risultati confermati dall'Istituto superiore di sanità mentre la Protezione civile nazionale inserisce nella lista dei positivi al covid19 i test effettuati dai laboratori regionali, in questo caso Pescara (che lavora sulla base di due prove).

Ed in effetti i tecnici di Pescara hanno inviato all'Iss altri due test risultati positivi relativi alla moglie e al figlio del paziente¹, il 50enne ricoverato a Teramo, originario della bassa Brianza arrivato a Roseto degli Abruzzi con la famiglia. E su questi si è in attesa ad ore del responso dell'Iss.

In tal senso, si è in attesa anche del risultato del tampone dell'altro figlio del paziente 1 sul quale a Pescara l'epilogo è stato dubbio: uno negativo e uno positivo.

Inoltre, da fonti regionali emergono i numeri sui test effettuati aggiornati a ieri mattina: in provincia dell'Aquila, 12 tamponi, di cui 1 positivo, e 11 negativi.

A Chieti 8 test, tutti negativi. A Pescara 20 test, di cui 1 positivo, 18 negativi, e uno in corso. A Teramo 13 test, di cui 3 positivi, 9 negativi e 1 in corso.

Tra i nove negativi anche il secondo figlio del paziente¹ che in attesa di chiarimento viene inserito nella lista dei negativi.

Dei sette casi sospetti emersi ieri sera in provincia dell'Aquila, quattro sono negativi e su tre si è in attesa di conoscere il risultato da Pescara.